



LABORATORIO DI ARTIGIANATO TEATRALE I RAGAZZI DELLA COMUNITÀ VILLA LUCIA - IPAV

“Non è il Teatro che è necessario, ma assolutamente qualcos’altro. Superare le frontiere tra me e te: arrivare ad incontrarti per non perderti più tra la folla, né tra le parole, né tra le dichiarazioni, né tra le idee graziosamente precisate...” “Non nascondermi più, essere quel che sono... allora si eliminerà il Teatro, si eliminerà la vergogna e la paura, il bisogno di presentarsi velati, e anche quello di recitare una parte che non è la nostra.” (J. Grotowsky)

Nel mese di giugno 2022 alcuni ragazzi della Comunità educativa Villa Lucia hanno partecipato al “Laboratorio di Artigianato Teatrale” condotto da un’educatrice con una formazione specifica in campo teatrale e laboratoriale.

La Comunità è gestita da Fondazione Venezia Servizi alla Persona, ente in house di Ipav con scopi di solidarietà sociale ed operante nei settori dell’assistenza sociale, socio sanitaria, della promozione e valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico, della ricerca e dell’istruzione e formazione di soggetti svantaggiati.

Il percorso prevedeva un incontro alla settimana, di due ore circa, ed è stato svolto in una sala polifunzionale presso la residenza Antica Scuola dei Battuti di Mestre, al fine di creare un setting adeguato.

Il laboratorio consisteva in un lavoro di indagine fisica atto ad esplorare la consapevolezza del proprio corpo e dello spazio intorno a sé e uno studio delle relazioni che si venivano a creare attraverso un training guidato.

Esiste una pratica che precede le prove e lo spettacolo teatrale, in cui gli attori si esercitano per sviluppare sicurezza e presenza scenica: il training o allenamento dell’attore.

Nel laboratorio, il training dell’attore non vuole insegnare ad essere attori o a recitare un pezzo, ma offrire indicazioni su come possa essere il metodo di lavoro di un performer per prepararsi alla recitazione: il suo riscaldamento, la sua preparazione fisica e la ricerca di esercizi mirati per la costruzione dei diversi personaggi teatrali.



Il lavoro svolto con i ragazzi si è focalizzato soprattutto su due elementi: Presenza e Voce.



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



La **Presenza** consiste nella capacità dell'attore di attrarre l'attenzione dello spettatore ancor prima di agire, ancor prima di cominciare a recitare: non è un "dono", segue invece regole ben precise che si è cercato di svelare ai ragazzi per mezzo di esercizi ed esempi. Lo studio della presenza, tocca temi fondamentali come l'organicità, i tempi, l'equilibrio-disequilibrio, la pre-espressività, il quotidiano e l'extra quotidiano, il corpo senza impostazioni, la reattività, l'attenzione, la sicurezza, l'agilità, l'atteggiamento, il ritmo teatrale, l'azione-reazione e le intenzioni.

La **Voce**, pur essendo invisibile non è qualcosa di immateriale; si è cercato di far scoprire a tutti la propria voce libera ed organica, provando a sciogliere blocchi ed inibizioni e dando loro un buon punto di partenza per la propria ricerca personale.

I ragazzi hanno avuto la possibilità di comprendere e sperimentare come uno specifico uso dello strumento vocale possa servire da contatto con il proprio mondo interiore e con i propri stati emozionali. Si è cercato di portare l'attenzione sulla respirazione organica, sull'uso dei risuonatori vocali e degli armonici, sulla glossolalia (una lingua interiore inventata che smuove emozioni e istinti nascosti), sul canto visto come momento di scoperta della propria voce, di gioco e rituale collettivo ed infine sulla composizione e costruzione di un'azione vocale.



Per i ragazzi provenienti da altre culture, come gli ospiti della Comunità Villa Lucia, il laboratorio ha permesso di esprimersi liberamente superando lo scoglio della lingua. In adolescenza, poi, il corpo si trasforma e diventa uno strumento relazionale fondamentale, con cui ci si presenta al mondo. Aver potuto sperimentare un percorso di training così strutturato, ha favorito nei ragazzi il collegamento con le proprie emozioni e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé.